

Oggetto: Ordine del Giorno sulla centralità della Costituzione Italiana e contro il riconoscimento giuridico, nella Legge 3442/2011, della equiparazione tra Partigiani e Repubblicani di Salò.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CARDANO AL CAMPO

Riconosce e condivide i principi sanciti dalla Costituzione Italiana quali fondamentali diritti e valori della Repubblica Italiana, indispensabili e insostituibili per fondare la democrazia e la libertà in Italia.

Purtroppo ancora una volta stiamo assistendo ad un vero e proprio assalto alla storia, alla Costituzione e alla Resistenza che portò la libertà e la democrazia dopo un ventennio fascista.

La proposta di legge “Fontana” 3442, approvata di recente in Commissione Difesa della Camera, prevede infatti il riconoscimento giuridico e quindi anche la concessione di contributi finanziari pubblici a tutte, indistintamente, le associazioni combattentistiche e d'arma.

È questo un vergognoso e pericoloso riconoscimento a quelle associazioni che richiamano la loro azione al patriottismo repubblicano, che segue ad un ulteriore tentativo di abolire la XII disposizione transitoria della Costituzione che vieta la riorganizzazione del partito fascista.

Il Consiglio Comunale di Cardano al Campo si dichiara preoccupato per queste ricorrenti iniziative e ricorda il sacrificio di migliaia di donne e uomini per riportare, in un paese distrutto dalla ferocia nazifascista, la libertà, la pace e la democrazia.

Il Consiglio Comunale di Cardano al Campo, quindi, ribadisce l'impegno a tenere sempre alta l'attenzione verso qualunque attacco contro la Costituzione che i nostri padri ci hanno trasmesso a caro prezzo.

Il testo del presente Ordine del Giorno verrà trasmesso al Presidente della Repubblica, massimo garante della nostra Costituzione, ed alle opportune sedi della Presidenza della Camera e della Commissione Difesa della Camera, nonché alla Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

Il testo è stato approvato dal Consiglio Comunale con 13 voti favorevoli (la maggioranza ed un Consigliere di minoranza) e 6 astensioni (la minoranza).